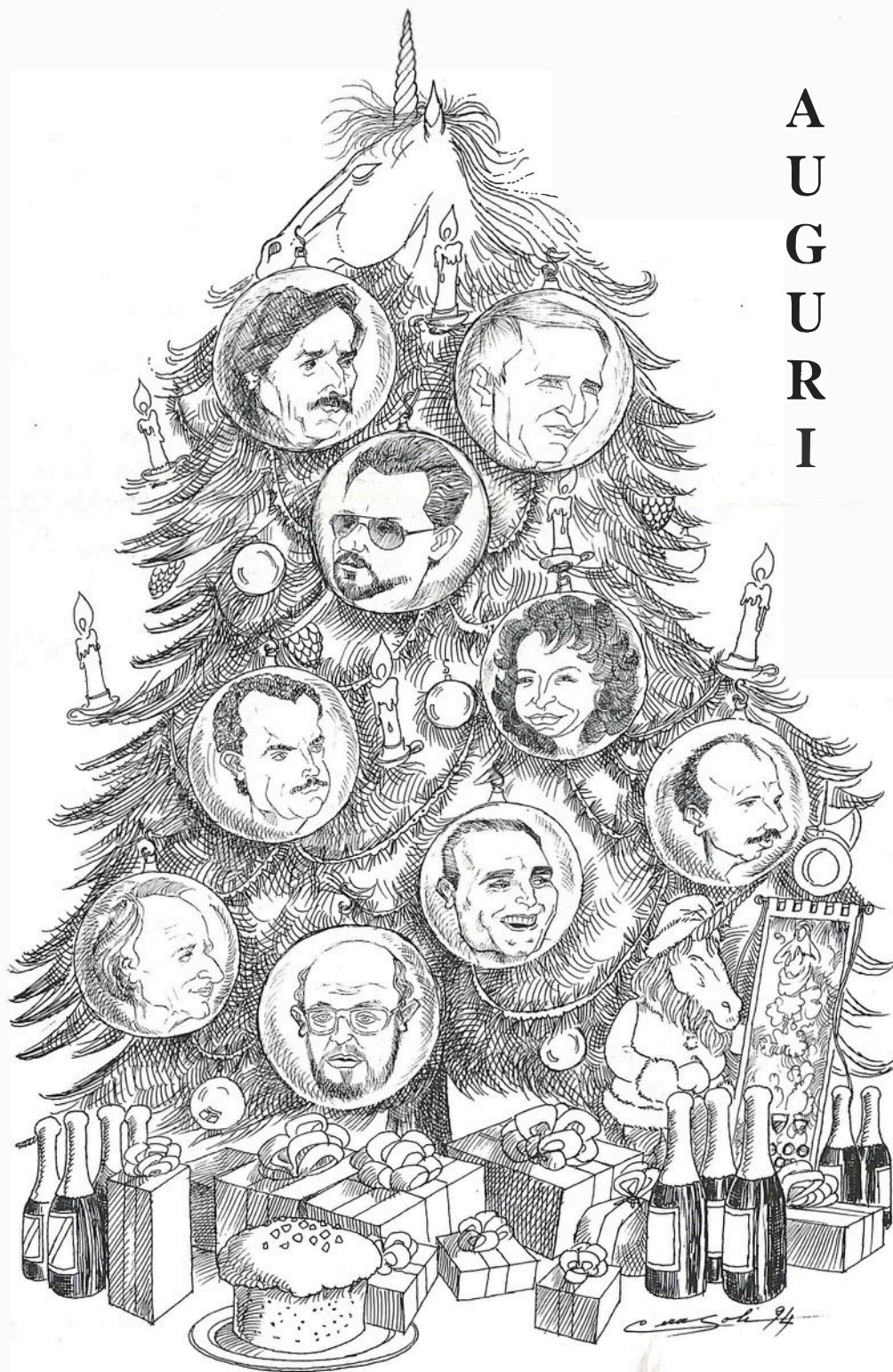




le fonti di follonica

PERIODICO DELLA CONTRADA DEL LEOCORNO - Anno XVIII - N. 37 - Dicembre 1994
Autorizzazione Tribunale di Siena n. 466 del 25/01/1986 - Direttore Responsabile: M.P. Corbelli
Spedizione in Abbonamento Postale - Pubblicità inferiore al 50%

A
U
G
U
R
I



ENZINO

di Lorenzo Bassi

Addio Enzino!!

Hai lottato con tutte le tue forze, ma il male è stato più forte di te, più forte del tuo attaccamento alla vita, più forte di Caterina, di Francesco, di Teresa. E tocca a me, mentre cerco di trattenere le lacrime, renderti omaggio dalle pagine del nostro giornale. Che tristezza, Enzino!!

La nostra estate, la nostra vita, non sarà più la stessa, ora che non ci sei più. Lo abbiamo letto negli occhi umidi di quella folla di contradaioi che ha partecipato, a Prato, alla cerimonia funebre.

A Prato, in quella terra che per tanti anni tu hai considerato un esilio forzato, un luogo dove lavorare perchè per vivere c'era Siena; e a Siena venivi tutte le volte che ti era possibile, soprattutto d'agosto, a trascorrere le ferie, a ritemprarti, tra le antiche mura dei Chiostri.

A Prato infatti, tra il Bisenzio e il Mugnone, non era vivere, c'erano le zanzare più grosse del mondo; una volta mi dicesti che "ne avevano presa una che pesava mezzo chilo, col capo fuori della stadera" e insistesti dicendo che erano pericolosissime e che sarebbe stata necessaria un'opera di bonifica. Insomma: "di Prato (vicino a Campi Bisenzio) bisognava fare tutti Campi e di Campi tutto Prato".

Tu, Enzo, appartenevi a quella gente un po' strana nata nei Chiostri di San Martino, a quella generazione di contradaioi del Leocorno, che ebbe nel teatrino di San Martino, prima, e al Campino, poi, la sua formazione e la sua maturazione. Oltre alle tue doti naturali fu là, in quell'ambiente che tu affinasti le tue caratteristiche di istrione, di finedicitore, di affabulatore capace e simpatico, che riusciva, con l'uso abilissimo della parola e la mimica espressiva degli occhi, a tratteggiare avvenimenti, persone, cose, fatti e a coinvolgere l'interlocutore di turno, incantandolo.

Il tutto con un raro gusto estetico ed una sagacia davvero insuperabili. E, poi, la tua ironia graffiante che poteva essere colta, nei suoi risvolti più intimi, solo dagli addetti ai lavori, da quelli che ti avevano avuto prezioso compagno di vita.

Ad un pescatore che si vantava della propria abilità, guardandolo con aria disincantata, in un precario equilibrio tra serio e faceto, dicesti: "Acciderba, quanto sei bravo!! perchè non è mica facile pescare!! Oh te?! il pesce è mischiato con l'acqua, non è mica che il pesce è da una parte e

l'acqua da un'altra!! Sennò tutti i coglioni sarebbero boni."

Che pena, Enzino!!!!

In quella Chiesa "quadrata" di Piazza delle Carceri, ho guardato Teresa, ed ho rivisto come in un film il vostro "gioco delle parti" quando, di fronte ad una tua battuta dissacrante, lei fingeva di richiamarti all'ordine con un "Ma Enzo....", con la "e" chiusa e la "zeta", strascicata quasi fino alla esse, come si usa oltreappennino. Un rapporto speciale il vostro, perchè tu eri speciale: per quel tuo modo unico di stare fra la gente, per quel tuo modo unico di prendere la vita, per quel modo, tutto tuo, di graffiare questo nostro mondo.

Sei stato il mio "maestro dei novizi", Enzino, da te ho appreso l'arte della bandiera, sei stato il mio modello di alfiere al quale ispirarmi e dal quale prendere esempio. Mi rendo conto ora che avevamo molte altre cose in comune oltre la bandiera: il gusto di fare tardi la notte a "parlare" di tutto, il gusto per la polemica volta a sviscerare tutti gli aspetti di un problema per poi ricominciare daccapo, la fermezza sui principi contradaioi, la fede nella sacralità della Contrada come patria e come punto di riferimento.....

Subito dopo il Palio di Agosto, di ritorno da Milano, dove con cure robuste e debilitanti tentavano di guarirti del male terribile che ti aveva colpito, avevi voluto fare una cena tra pochi amici. Dimagrito, quasi senza capelli, con una parvenza di voce, riuscisti comunque ad essere il mattatore della serata; i tuoi occhi mobilissimi e strabuzzanti denunciavano tutta la tua voglia di lottare, tutta la tua disperata voglia di rimanere attaccato alla vita, la tua determinazione a "non rinunciare".

Addio Enzino!!! Tanti e tanti ricordi affollano il mio cuore, ma credo che il modo migliore per concludere questa mia carrellata di memorie sia quello di riportare la chiusa del tuo articolo "Emozioni di un alfiere" pubblicato sul numero di Ottobre.

E' in qualche modo il tuo testamento spirituale:

"Quante delusioni e quanti pianti, ma mai la rinuncia; "stasera non è finito tutto, è domani che tutto ricomincia" e in questo continuo rinnovarsi di una speranza che non muore mai, di una preghiera, anche se un po' profana, pur sempre ideale, sta gran parte dello spirito di una città ancora capace di amare."

SANGUINIS EX RAPIBUS NON TOLLITUR

di Luca Burroni

Questo detto, in latino maccheronico, che circolava tra i banchi del liceo non si presta certo per definire la situazione della nostra città di fronte alla pressante richiesta di donazioni di sangue.

L' enorme casermone posto sui colli delle Tolfe è in realtà una grossa sanguisuga (nel vero senso della parola) che deve soddisfare la richiesta di centinaia di pazienti, ricoverati spesso in reparti chirurgici, che hanno, o che potrebbero avere, bisogno di trasfusioni.

Non si può negare che a Siena esiste uno squilibrio tra le dimensioni dell'Ospedale e quelle della popolazione ed il Centro Emotrasfusionale, insieme alle associazioni di volontariato, deve fare i salti mortali per far fronte alle esigenze, senza dover provvedere a comperare il sangue dal mercato, fino a poco tempo fa esente o quasi da controlli e quindi veicolo di terribili malattie.

A Siena, oltre alle comuni associazioni di volontariato, esiste "una forza viva" che proviene dai gruppi di donatori delle Contrade che, oltre a garantire donazioni costanti, si mobilita attivamente sia quando la richiesta diventa imponente, sia per soddisfare importanti esigenze del singolo (spesso su richiesta della contrada di appartenenza).

La nostra contrada possiede un discreto numero di donatori che, spontaneamente o su esplicita richiesta in base al gruppo sanguigno necessario al momento, provvede ad effettuare numerose donazioni annuali (molti sono particolarmente ligi e puntuali, altri debbono essere un pochino stimolati, ma sono tutti meravigliosi!!!).

Quello che sorprende è che l'età media dei donatori del Leocorno è inaspettatamente elevata, se è vero che siamo una Contrada giovane e che non c'è un efficace ricambio, dato che qualcuno dei non più giovani comincia ad essere un pochino "acciaccato" e viene sconsigliato, suo malgrado, dall'effettuare donazioni.

Vorrei quindi lanciare un appello, soprattutto ai nostri giovani sempre molto volenterosi e disponibili, di entrare a far parte del gruppo donatori di sangue, per poter incrementare il numero e sgravare parzialmente i non più giovani.

Praticamente non esistono controindicazioni alla

donazione, se si è in buona salute; occorre presentarsi digiuni al mattino (prima dell'9,30, domenica esclusa), al centro Emotrasfusionale del Policlinico "Le Scotte" (piano ingresso).

Importante: fare presente di far parte del gruppo donatori sangue del Leocorno!!!!

Si ha diritto ad un "check-up" gratuito di analisi del sangue ed alla giornata di riposo dall'attività lavorativa.

Vorrei precisare che questo è solo un appello alla coscienza di buon cittadino e non di contradaio perché non vorrei sentir dire che la contrada, oltre la tessera di società, etc. etc. ora "mi viene a chiedere anche il sangue".

A parte gli scherzi, ringrazio fin d'ora i nuovi donatori, sperando che siano molto numerosi.

PARAFRASANDO LUZI

di Lorenzo Bassi

È un piccolo scherzo che abbiamo fatto su alcuni pensieri e versi di Mario Luzi; abbiamo semplicemente sostituito alla sua Firenze il ns. Leocorno; il risultato è qui di seguito e ne chiediamo scusa al grande poeta; in fin dei conti la patria e i suoi sapori possono chiamarsi come si vuole.

Così dicono alcuni miei versi (Ha un bel dire con tutti i suoi platani il Leocorno! Non è uguale la musica, non può esserlo./Ma uguale a che, la stessa di quando -/ discetta perduto il senso...) Intendono captare quel senso ambiguo e quasi incredulo che nasce in certi momenti di sospensione, quando tra il permanere delle immagini e il mutamento della sostanza si produce una sottile vertigine mentale, uno sperdimento profondo, anche se fugace, ci disorienta.

Il Leocorno in questo scenario, nel suo nucleo essenziale, non è molto diversa da quella dei miei venti anni, ma quanto è mutata l'umanità che la abita e la attraversa. Questa reca l'impronta dei grandi eventi, dei veri e propri cataclismi succedutisi durante più di mezzo secolo. Li ho vissuti anche io li ho riflessi e echeggiati. Anche io che misuro il cambiamento negli altri sono cambiato. Una contrada vive di queste metamorfosi. La vita stessa si conferma per queste trasformazioni. Sono stato e continuo a esservi in mezzo. Che ne sarà di me? La contrada, il Leocorno, trascende come ogni altro suo figlio. La vita poi trascende anche il Leocorno, le sue persistenze e le sue mutazioni: dissolve nella propria perennità le vicende, le storie singolari e comuni. E così sia.

3 - 4 dicembre 1994 elezioni

La Commissione Elettorale, nel ringraziare tutti i Contradaioi incontrati e scusandosi con quelli che per qualsiasi motivo fossero rimasti esclusi dalle consultazioni pre-elettorali, nel dichiarare terminato il proprio lavoro con l'affissione delle liste elettorali in Contrada e la loro pubblicazione sul nostro giornalino, **INVITA TUTTI I LECAIOLI A PARTECIPARE ALLE VOTAZIONI**, ricordando che il voto è diritto/dovere di ogni contradaio.

La Commissione Elettorale ricorda inoltre che **GLI AVENTI DIRITTO AL VOTO, AI SENSI DELLO STATUTO E DELLE SUCCESSIVE MODIFICHE APPROVATE IN ASSEMBLEA, SONO:**

- *per il seggio Direttivo della Contrada:* Tutti i Contradaioi del leocorno che hanno compiuto il 16° anno di età, in regola con il Protettorato per gli anni 1993/1994.

- *per il Consiglio della Società Il Cavallino:* Tutti i soci che hanno compiuto il 16° anno di età, in regola con il tesseramento per gli anni 1993/1994.

- *per il consiglio del Gruppo Femminile:* Tutte le Contradaiole del Leocorno.

I ritardatari potranno mettersi in Regola con il Protettorato di Contrada e/o con il Tesseramento di Società, prima di esercitare il diritto di voto.

Qui di seguito riportiamo le liste proposte dalla Commissione Elettorale che sono state affisse a norma di Statuto anche nei locali di Contrada e in quelli di Società.

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL GRUPPO FEMMINILE

<i>Presidente</i>	Paola Mandarini Fineschi
<i>V. Presidente</i>	Giuliana Marchionni Rossi
<i>Segretaria</i>	Valentina Pozzi
<i>V. Segretaria</i>	Chiara Leonardi
<i>Addette al Tesseramento</i>	Stefania Bartolini
	Maria Pia Casprini Castagnini
	Barbara Marconi
<i>Economato</i>	Letizia Batoni - Silvia Mariotti
<i>Adette ai Piccoli Lecaioli</i>	Elisa Butini
	Alessia Chiti
	Claudia Chiti
	Cecilia Cipriani
	Elisa Fumi Cambi Gado

Consiglio:

Laura Bassi Andreini - Franca Betti Cirpiani - Carla Bicci Bratto - Alda Del Cipolla - Marzia Donatelli Bassi - Carla Faleri Ortensi - Solange Ferrari - Mandarini - Graziella Gambini Farneschi - Mara Manetti Bologni - Nara Olmastroni Del Cipolla - Luciana Periccioli Burrone - Franca Ricci Mariotti



SEGGIO E CONSIGLIO GENERALE DELLA CONTRADA

<i>Priore</i>	Lorenzo Bassi
<i>Vicario Generale</i>	Randolfo Pellegrini
<i>Pro - Vicario (Organizz.)</i>	Vittorio Corbelli
<i>Pro - Vicario (Finanz.)</i>	Paolo Doretto
<i>Cancelliere</i>	Roberto Leoncini
<i>V. Cancelliere</i>	Laura Ortensi
<i>Camarlengo</i>	Pietro Casini
<i>V. Camarlengo</i>	Andrea Rademoli
<i>Bilanciere</i>	Andrea Fontani
<i>Economo</i>	Giovanni Franchi
<i>V. Economi</i>	Michele Farneschi - Andrea Franchi - Marzia Mannori Romei - Fabio Sabbatini - Marco Ventani
<i>Archivista</i>	Elisabetta Bassi
<i>Capitano</i>	Alfredo Mandarini
<i>Tenente del Popolo</i>	Marco Gualtieri

Consiglieri di Sedia:

<i>Addetti Finanze:</i>	Massimo Bari - Maurizio Chiantini - Graziella Gambini Farneschi - Alessandro Mariotti
<i>Addetto Territorio:</i>	Angelo Intruglio
<i>Addetto Beni Artistici:</i>	Mario Fineschi
<i>Addetto Rappresentanza:</i>	Lorenzo Sampieri
	<i>Addetto Beni Immobili:</i> Marco Gambini
	<i>Addetto Piccoli Lecaioli:</i> Federico Sassetti
	<i>Addetto Culto:</i> Maria Letizia Carboni Mattii

Consiglio Generale:

Giovanni Alberti - Giovanni Alfonsi - Luigi Ancilli - Marco Andreini - Andrea Bacci - Paolo Bartolini - Antonio Basetti - Giancarlo Belci - Giorgio Bracali - Marco Bracali - Alessandro Bruni - Alberto Bruschettini - Giuliano Catoni - Giuseppe Ciacci - David Chiti - Ugo Conti - Paolo Corsi - Rolando Corsi - Francesco Farnetani - Solange Ferrari Mandarini - Andrea Furielli - Sauro Giunti - Paolo Grasso - Carlo Locatelli - Marco Lodovici - Paolo Lombardi - Marcello Mariotti - Bruno Mazzuoli - Marco Minucci - Marco Naldini - Giorgio Palazzesi - Roberto Regoli - Rodolfo Romei - Michelòe Sammiceli - Fabrizio Sanesi - Anna Maria Sorge Lodovici - Sergio Terzuoli - Giovanni Viligiardi

CONSIGLIO DIRETTIVO SOCIETA' IL CAVALLINO

<i>Presidente</i>	Paolo Farneschi
<i>V. Presidente</i>	Pierluigi Bigerna
<i>V. Presidente</i>	Giovanni Cipriani
<i>V. Presidente</i>	Cecilia Vannini Pisani
<i>Economo</i>	Mauro Panti
<i>V. Economi</i>	Simone Carloni - Claudio Corbelli - Francesco Romei
<i>Cassiere</i>	Alberto Bianciardi
<i>V. Cassiere</i>	Manuela Golini
<i>Bilanciere</i>	Gianni Perugini
<i>Segretario</i>	Simona Casprini
<i>V. Segretario</i>	Angela Laganà

Consiglieri: Stefania Bartolini - Carla Bicci Bratto - Cesare casprini - Carlo Covati - Patrizia Guerrini Pannini
Paolo Leoncini - Duccio Marzi - Luciano Pannini

CONSUNTIVO 1994

di Pierre

Siamo giunti in un batter d'occhio al termine di un altro anno solare e contradaiole. Il 1994 non ci riserva ormai che gli ultimi due o tre appuntamenti canonici (Banchetto di Chiusura, Cena degli Auguri, Ultimo dell'Anno) e poi la sua cronaca andrà a "coprirsi di polvere" in uno scaffale del nostro archivio.

Un consuntivo è quindi d'obbligo per prepararci ad affrontare il nuovo anno che ci vedrà impegnatissimi sul campo a rinverdire i recenti successi.

Il tempo, come si usa dire, è volato! Lo scorrere della vita ha lasciato i suoi segni indelebili con avvenimenti positivi e negativi che resteranno nella nostra memoria arricchendone il patrimonio esperienziale di uomini e contradaiole.

Il 1994 è stato un anno che purtroppo ci ha visto completamente esclusi dalle vicende paliesche e tutti sappiamo quanto ciò sia pesante per qualsiasi contrada, in particolare per la nostra che aveva ripreso vigore dopo la splendida vittoria del '93 e, almeno in questo aspetto, ha dovuto mordere il freno lasciando alle altre consorelle le gioie e i dolori della piazza.

La vita in contrada ha continuato comunque a scorrere e palpitare; è proseguito il recupero del nostro splendido oratorio, con il rifacimento del tetto (preludio al restauro degli affreschi) e con l'apposizione di nuove vetrate artistiche al posto delle vecchie finestre ormai fatiscenti. E' iniziato il restauro dei quattordici splendidi angioletti che circondano il coro e l'altare della Chiesa ed è quasi ultimato il restauro delle tele della sala dell'Assemblee.

Ricordiamo una splendida Festa Titolare con la presenza di tanti contradaiole, grandi e piccoli, che hanno animato il rione fino a tarda notte. Festa che è stata preceduta da un omaggio alle consorelle e ai protettori residenti in città ed extra-moenia, degno di una grande contrada.

Basta chiudere gli occhi per rivedere lo splendido scenario e rivivere l'animazione che hanno caratterizzato la settima edizione del Gelato e ne hanno ribadito, se ce ne fosse stato bisogno, il successo a livello cittadino.

L'inizio di Settembre ha visti finalmente riconosciuti, l'impegno e la capacità dei nostri piccoli che hanno meritato il primo premio nel concorso dei Tabernacoli dopo anni di piazzamenti nei primissimi posti. Il prossimo 8 Dicembre sarà consegnato loro il premio e la Contrada li festeggerà degnamente presenziando alla cerimonia e ospitandoli poi a pranzo in Società.

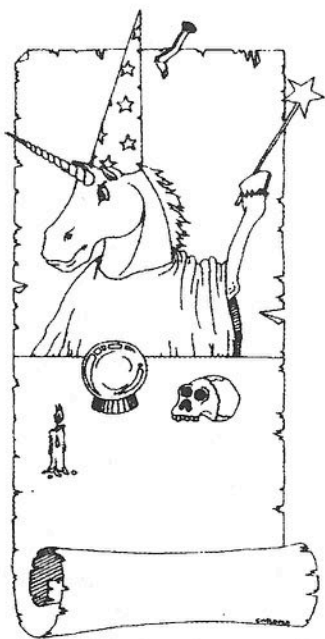
E' delle ultime settimane la ratifica, da parte del Comune dell'ordinanza che ci ha affidato in concessione la gestione dell'intera valle di Follonica di proprietà del Comune stesso. La Contrada potrà dunque usufruire di un ulteriore spazio verde dove, senza interventi faraonici, con semplici lavori di ripulitura e ripristino delle realtà esistenti, tutti i contradaiole e gli abitanti della zona potranno recarsi per trascorrere momenti di relax lontano dai rumori e dallo smog, ma a due passi da Piazza del Campo e nel cuore della Contrada.

Nella prossima Cena degli Auguri, poi, verrà celebrata la donazione da parte di una ventina di scultori di loro opere d'arte che andranno ad arricchire il nostro patrimonio artistico e a rinverdire la tradizione, tutta Lecaiola, della Congregazione degli Artisti.

Non tutti gli avvenimenti di questo 1994 sono stati però, come ho detto all'inizio, positivi! La crudeltà della vita ci ha colpiti ancora duramente negli ultimi giorni di ottobre, quando con il cuore gonfio di dolore ci siamo recati a Prato per dare prematuramente l'estremo saluto a Enzo, uno dei più schietti e veri contradaiole, un amico che porteremo sempre dentro di noi, un uomo che fin da ragazzo aveva coltivato dentro se stesso i valori più positivi della Contrada.

La breve storia di questo 1994 si ferma qui; non resta che ringraziare tutti i contradaiole che con il loro impegno e la loro presenza hanno reso viva la Contrada in questo anno di transizione paliesca, invitandoli a "ricaricare le pile" per un 1995 vibrante e vincente. Per raggiungere questi obiettivi occorrerà una Contrada forte e unita, nella quale i nuovi organi dirigenziali, che scaturiranno dalle prossime elezioni, operino con il massimo impegno e la massima collaborazione di tutti i suoi componenti; coinvolgendo nella vita della contrada tutte le forze positive disponibili.

SCORPIONE dal 23/11 al 22/12



AFFARI: Le incertezze, i dubbi che vi hanno tenuto in ansia fino ad oggi vanno via via dissolvendosi e tutto sta per ritornare alla normalità. Del resto i nati nel segno hanno un carattere forte, pungente, non si accontentano di diventare semplici Capo-Ufficio, ma vogliono sempre di più; in poche parole vogliono arrivare, anche se non sempre sanno dove. Gentili, garbati, gli scorpioni riusciranno molto bene negli studi, specialmente umanistici; meno bene andranno in geografia ed astronomia (si racconta che ad un famoso personaggio nato sotto questo segno, all'esame di maturità, raccomandatissimo, fu chiesto cosa fossero i Punti Cardinali e la risposta fu "Alti Prelati visti da molto lontano") I nostri amici scorpioni dovranno quindi studiare di più, perchè la loro vita è un continuo esame e la loro ambizione non permette di fallire.

AMORE : di carnagione scura, con pochi capelli, ma nerissimi, le mani lunghe e forti come due tenaglie, gli scorpioni sono passione irrefrenabile e terrore delle signore; quando vogliono amare non hanno che l'imbarazzo della scelta. Solo poche sanno resistere, ma alla fine, ahimè, non hanno scampo ed inesorabilmente vengono trafitte dalpungiglione.

SALUTE: Cari amici scorpioni, vi consiglio una dieta leggera, a base di erbe aromatiche, salsine vellutate, pane integrale e cuori di palma: in questa sede vi sentirete leggeri, scattanti, in forma perfetta: Pensate, anche BOSSI, segue questa dieta, solo che lui esagera un po' nel

MIGLIO:

CIAO A TUTTI

G. S. CAVALLINO

di Laura Ortensi

Prosegue la partecipazione della nostra squadra di calcio nel torneo AICS e, dopo alcune incertezze iniziali, i nostri ragazzi hanno cominciato a farsi valere, battendo la Società del Rostro con un secco 2-0.

Sotto la guida di Roberto Regoli dalla panchina, la squadra del G.S. Cavallino sospinta dall'estro e dall'esperienza dei vari Mino, Eta Beta, Claudio, Cecco, Carlo, Duccio, con le insuperabili parate del Bellino sembra tornata ad antichi sapori.

Certamente, come sempre, si potrebbe fare di meglio dal punto di vista dei risultati; non certo da quello dell'agonismo e della partecipazione divertente e divertita dei nostri ragazzi

che sono riusciti (salvo quando si gioca la mattina alle nove) a catalizzare l'attenzione appassionata di alcuni tifosi e tifose del Leocorno.

Ed è sempre un piacere vedere le nostre maglie arancioni indossate con baldanza e lealtà sportiva dai nostri contradaioi. La foto (classica) ritrae la nostra truppa d'assalto in procinto di affrontare una partita: il sorriso che si legge sui volti di tutti, tra l'ironico e il dubbioso, lascia intendere nella sua pienezza il valore di aggregazione che certe manifestazioni hanno per i Contradaioi.

Allora..... Forza Cavallino, Alè, Alè!!!



CI VEDIAMO.... IN SOCIETA'

Sabato 3 Dicembre: Cena dell'olio Novo

*Giovedì 8 Dicembre: Premiazione per la
Festa dei Tabernacoli.*

ore 11 - ritrovo in Piazzetta dei piccoli Lecaoli

**ore 13 - Pranzo offerto ai bambini nei locali
della Società; Prenotarsi numerosi.**

Sabato 17 Dicembre:

ore 19 - S.Messa

ore 20 - Cena degli Auguri

Nel corso della cena si terrà la cerimonia di ringraziamento agli artisti che hanno donato una loro opera alla Contrada e la consegna della Borsa di Studio "Ferdinando Bologni 1994"

Sabato 31 Dicembre: Veglione di San Silvestro

Le prenotazioni come di consueto dovranno essere fatte presso la Società Il Cavallino - prenotarsi per tempo e numerosi per salutare tutti insieme il 1995

Venerdì 6 Gennaio 1995 - ore 16 BEFANA

Per i piccoli Lecaoli arriva come tutti gli anni la Befana nel salone delle Feste della Società il Cavallino

...E IN CONTRADA

Sabato 3 Dicembre ore 21-24 e Domenica 4

Dicembre ore 9-12 si terranno le

**Elezioni per il biennio 1995-1996 per il
rinnovo del**

**SEGGIO DIRETTIVO DELLA CONTRADA
CONSIGLIO DIRETTIVO SOCIETA'
CONSIGLIO DEL GRUPPO FEMMINILE**

SERVIZIO BAR

1 giovedì	Franchi Andrea - Romei Alessandro
2 venerdì	Casini Pietro - Gambini Marco
3 sabato	Bassi Elisabetta - Cipriani Cecilia
4 domenica	
5 lunedì	Sampieri Elisa - Leonardi Chiara
6 martedì	Rosi Caterina - Ricci Alessandra
7 mercoledì	Chiti Claudia - Chiti Alessia
8 giovedì	
9 venerdì	Leoncini Paolo - Spinelli Francesco
10 sabato	Pozzi Valentina - Bartolini Stefania
11 domenica	
12 lunedì	Bigerna Leonardo - Catalucci Michele
13 martedì	Pozzi Valentina - Bartolini Stefania
14 mercoledì	Cipriani Lucia - Butini Elisa
15 giovedì	Casprini Cesare - Bigerna Pierluigi
16 venerdì	Corbelli Vittorio - Pellegrini Randolph
17 sabato	Cipriani G. - Alfonsi G. - Belci G.
18 domenica	
19 lunedì	Farneschi Michele - Ventani Marco
20 martedì	Laganà Angela - Ortensi Laura
21 mercoledì	Covati Carlo - Corbelli Claudio
22 giovedì	Sassetti Federico - Gallitelli Antonio
23 venerdì	Burroni Michele - Baldi Emiddio
24 sabato	
25 domenica	
26 lunedì	
27 martedì	Sarrini Duccio - Carone Francesco
28 mercoledì	Andreini Marco - Marzi Duccio
29 giovedì	Chiantini Maurizio - Sabbatini Fabio
30 venerdì	Franchi Fabrizio - Mariotti Alessandro
31 sabato	

SERVIZIO TOMBOLE

10 sabato	Cipriani Giovanni - Carloni Simone
-----------	------------------------------------

Le Fonti di Follonica

Periodico della Contrada del Leocorno
Stampato in proprio nei locali della Contrada

Direttore responsabile

Maria Pia Corbelli

Redazione:

Elisabetta Bassi, Lorenzo Bassi, Letizia Batoni,
Alberto Bruschetti, Simona Casprini, Maurizio
Chiantini, Roberto Leoncini, Silvia Mariotti,
Laura Ortensi, Randolph Pellegrini

Testata

Cecilia Rochi - Designer